

Trafugate antichità da ville private

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2002

Ladri di antichità in azione in Valceresio negli ultimi giorni: due furti dalle caratteristiche comuni sono stati denunciati ai carabinieri, in entrambi i casi sono state prese di mira abitazioni che custodivano mobili d'epoca, facilmente rivendibili. I due colpi sono stati messi a segno rispettivamente in una casa di Bisuschio e in una azienda agrituristica di Viggiù. Il primo è stato scoperto due giorni fa ma potrebbe risalire anche al mese di marzo: l'abitazione presa di mira, in via Martinelli, appartiene infatti a una donna residente a Milano che viene sporadicamente nel Varesotto per trascorrere brevi periodi di vacanza: proprio durante la più recente di queste visite ha scoperto che degli sconosciuti le avevano svaligiato l'abitazione, portando via tavoli, armadi, sedie antiche, tutto per un valore che si aggira attorno ai 30 mila euro.

I ladri sono entrati forzando una finestra per poi agire indisturbati; è probabile che fossero in possesso di informazioni precise su quello che avrebbero trovato all'interno dei locali.

Più o meno identica la tecnica adottata a Viggiù, dove però ne ha fatte le spese una azienda agricola, la "Maggiolina": qui i predatori di antichità hanno potuto entrare in azione con meno facilità e più modesto è stato anche il bottino. Mancano all'appello alcuni mobili per un valore che si aggira attorno ai 6 mila euro.

La zona della Valceresio, ricca di ville e dimore che restano vuote per buona parte dell'anno, è periodicamente presa di mira dai ladri di antichità. Il colpo più clamoroso era avvenuto circa un anno fa a Villa Cicogna di Bisuschio, monumento nazionale, da dove erano spariti alcuni dipinti del '700.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it